

SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ – PAR.6.6.1 QCS 2000/06

TAVOLA DI MONITORAGGIO

AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Legenda a fondo pagina

REGIONE CALABRIA		
INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE AL 31.07.2004	SITUAZIONE AL 31.01.2005
A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93 	<p>Recepiti Legge Regionale. n.76/96 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354/99.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento emanato <i>Estremi provvedimento:</i> DGR n. 622 4 agosto 2003, L.R. 13 maggio 1996 n.7 art. 27 e d.lgs. 30 luglio 1999 n.286 di istituzione del Nucleo di Valutazione dell'attività dei dirigenti della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento e nomina componenti; I criteri di valutazione sono contenuti nel contratto decentrato, ampliati e perfezionati nel I Rapporto trimestrale del Nucleo sull'attività dei Dipartimenti. <i>Elementi di contenuto: non pervenuto.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 		<p>Provvedimento aggiornato</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Estremi aggiornamento: Predisposto il rapporto trimestrale del Nucleo di Valutazione Dirigenti e la deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 26 maggio 2004 contenente la scheda di valutazione. Elementi aggiornamento relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – obiettivi - indirizzi strategici: per la valutazione dei Dirigenti Generali si specificano:

		<ul style="list-style-type: none"> - ob. strategici, ad esempio, controllo e verifica dei risultati ottenuti nell'ambito degli obiettivi generali del dipartimento, valutazione coerente dei risultati specifici da essi ottenuti, nel quadro generale dell'attività del Dipartimento; - ob. operativi, ad esempio, capacità di spesa, specie con riferimento ai fondi europei, capacità di individuare nuove fonti finanziarie e/o di adottare utili strumenti di risparmio e di razionalizzazione di spesa; - ob. organizzativi, ad esempio, capacità di accelerazione e razionalizzazione dei processi amministrativi. <p>Per la valutazione dei Dirigenti Regionali si specifica l'ampliamento degli obiettivi contenuti nel contratto decentrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ob. operativi, ad esempio, gestione delle attività e del lavoro, capacità decisoria e di accelerazione dei processi di spesa; - ob. organizzativi, ad esempio, guida e sviluppo dei collaboratori e capacità di impostare il lavoro in equipe, soluzione dei problemi e applicazione di processi innovativi.
--	--	---

A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99 	<p>Progetto adottato Legge Regionale n.8/02 di riforma dell'ordinamento in materia di bilancio e contabilità regionale; elaborato documento relativo al modello complessivo del sistema e alla nuova disciplina dei controlli interni.</p>	<p>Sperimentazione avviata</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Con delibera della Giunta regionale n. 560 del 2 agosto 2004 si è dato avvio al Progetto di Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo per il 2005.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del servizio deputato al controllo 	<p>Servizio non costituito alla data del 31.7.04 <i>Estremi costituzione struttura:</i> Con D.G.R. n. 560 del 2 agosto 2004 è stata individuata nel settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio l'unità organizzativa preposta all'attuazione del processo di controllo di gestione. <i>Nomina responsabile:</i> <u>non pervenuto.</u></p>	<p>Servizio costituito</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Estremi costituzione struttura: Il Servizio è stato istituito con delibera della Giunta regionale n. 560 del 2 agosto 2004. ➤ Nomina responsabile: Con delibera della Giunta regionale n. 630 del 14 settembre 2004 e Decreto del Dirigente Generale n. 14943 del 20 settembre 2004 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Controllo di Gestione.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di un progetto di formazione 	<p>Progetto non predisposto <i>Contenuto sintetico: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Data di avvio dell'attuazione: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Durata: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Personale coinvolto: <u>non pervenuto.</u></i></p>	<p>Progetto predisposto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contenuto sintetico: con delibera della Giunta regionale n. 560 del 2 agosto 2004 è stato approvato l'Action plan per l'operatività della Sperimentazione che prevede anche il coinvolgimento operativo delle risorse regionali impegnate, sia a livello periferico (Dipartimenti) sia a livello centrale (Servizio Controllo di Gestione), nell'attività relativa al CdG (Dirigenti, funzionari/controller locali e team centrale del controllo di gestione). L'Action plan prevede una specifica "linea di azione" per il coinvolgimento del personale regionale e il trasferimento delle logiche/metodologie a supporto della sperimentazione. Sono stati previsti sia interventi di assistenza/formazione on-going e sul campo, sia specifici momenti formativi teorici diretti a sviluppare la cultura della programmazione e della "misurazione" e finalizzati al trasferimento della metodologia del modello "a tendere" scelto dalla Regione. ➤ Data di avvio dell'attuazione: Il 14 e 21 giugno 2004 e il 13, 23 e 24 luglio 2004 sono stati realizzati i primi interventi formativi diretti al Team centrale del Controllo di Gestione. L'11 ottobre 2004 ha avuto luogo il primo workshop rivolto a tutti i Dirigenti. Il 27 e 28 ottobre l'intervento formativo è stato rivolto ai controller locali/assistenti dei Dirigenti generali. Questi primi interventi formativi hanno riguardato la prima fase relativa alla programmazione. Sono previste ulteriori attività formative finalizzate al monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi. ➤ Durata: includendo le azioni di assistenza/formazione sul campo la durata è di 12 mesi (giugno 2004-giugno 2005). ➤ Personale coinvolto: Dirigenti di tutti i Dipartimenti; controller locali (due unità per Dipartimento); team centrale (Dirigente e cinque unità) .
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del progetto di formazione 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatività del sistema 	<p>Il sistema non risulta pienamente operativo (anno 2003 e I semestre 2004) <i>Sintesi attività:</i> A causa delle modifiche e ristrutturazioni dell'assetto organizzativo della Regione, degli incarichi dirigenziali e delle deleghe assessorili che hanno inciso sul quadro di riferimento iniziale, il Rapporto relativo al suddetto incarico ha subito revisioni e aggiustamenti ed è stato consegnato alla Regione dalla succitata Società il 27 luglio 2004. Nell'ultima fase dell'incarico, la Società LATTANZIO E ASSOCIATI ha operato nell'ambito del Dipartimento Bilancio e Finanze per il trasferimento della metodologia e sono state sviluppate (al 31 luglio 2004) le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentazione del modello di riferimento; – presentazione e condivisione della metodologia (workshop formativi rivolti al team dei controlli interni); – sperimentazione della metodologia con simulazione di individuazione di obiettivi/indicatori; – costruzione dell'action plan di dettaglio per la "Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui all'art. 30 della legge regionale n. 8/2002" (da giugno 2004 a giugno 2005). <p><i>Natura del controllo (qualitativo/quantitativo): <u>non pervenuto</u>.</i> <i>Documenti prodotti: <u>non pervenuto</u>.</i> <i>Metodi di rilevazione: <u>non pervenuto</u>.</i> <i>Uffici interessati: <u>non pervenuto</u>.</i> <i>Attività controllate: <u>non pervenuto</u>.</i></p>	<p>Il sistema non risulta pienamente operativo (II semestre 2004)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sintesi attività : Aggiornamento: il 12 novembre 2004 il Presidente della Giunta regionale ha emanato la Direttiva recante "Controllo di Gestione. Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano Operativo, di cui al Titolo IV della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8". Sulla base della citata direttiva i Dipartimenti hanno elaborato le rispettive proposte, contenenti gli obiettivi specifici per ciascun Dipartimento ed il sistema di misura per singolo obiettivo. Entro il 15 febbraio la Giunta regionale approverà il Piano operativo sperimentale per il 2005, già disponibile in bozza. ➤ Natura del controllo qualitativo/quantitativo): L'architettura del sistema di Programmazione e Controllo (PeC) della Regione Calabria prevede lo sviluppo di un modello "a tendere", attraverso il passaggio dalla logica "prescrittiva" e "burocratica" alla cultura degli "obiettivi", dei "risultati" e della "misurazione". Tutto ciò, nell'ottica dell'autocontrollo, esteso anche alla gestione delle attività routinarie. Il percorso tracciato, mediante una modalità per rilasci progressivi, è partito con l'elaborazione e il monitoraggio del Piano operativo sperimentale per il 2005. ➤ Documenti prodotti: Action Plan; Piano operativo per il 2005 (attualmente in bozza). ➤ Metodi di rilevazione: E' operativo un sistema di monitoraggio degli obiettivi specifici e programmatici definiti in fase

		<p>di programmazione e già inseriti per il 2005 nel sistema stesso. Il monitoraggio è strutturato non solo come strumento finalizzato a produrre prospetti informativi sull'andamento della gestione, ma soprattutto come sistema attraverso cui è possibile intervenire sul processo di programmazione ridefinendo gli obiettivi di medio-lungo periodo. Il caricamento dei dati viene effettuato dai controller locali presso ciascun Dipartimento e il Servizio Controllo di Gestione cura la supervisione ed i controlli di qualità e completezza, nonché la produzione e formalizzazione dei report di monitoraggio. La rilevazione ha cadenza trimestrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uffici interessati: Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio; Servizio Controllo di Gestione; Tutti i Dipartimenti. ➤ Attività controllate: Obiettivi specifici di ciascun Dipartimento e Risultati e azioni conseguiti.
--	--	---

A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite) 	<p>Costituito Del. di Giunta Regionale n.249/00 di costituzione del Nucleo di Valutazione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti 	<p>Nomine avvenute Del. di Giunta Regionale n.404/00 nomina responsabile Nucleo; Decreto del Dirigente Generale dipartimento Bilancio n. 173/00 selezione componenti.</p>	<p>Nomine aggiornate</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel mese di novembre 2004 il Coordinatore del NVVIP dal giugno del 2003, ha rassegnato le proprie dimissioni, accolte dalla Giunta Regionale nel mese di ottobre 2004 (DGR n.717 del 12/10/04). ➤ Con DPGR n.177 del 20 dicembre 2004 è stato nominato il nuovo Coordinatore che non ha ancora preso servizio.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio operatività del Nucleo 	<p>Giugno 2001.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività del coordinatore responsabile 	<p>Il ruolo del coordinatore è coperto. Non ricopre altri diversi incarichi dirigenziali all'interno dell'amministrazione di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il ruolo del Coordinatore risulta attualmente scoperto.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimensione del nucleo 	<p>Numero componenti : 5. Di cui a tempo pieno: 4.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero componenti: 3 ➤ Di cui a tempo pieno: 2
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività svolte 	<p>Nella Relazione al 31 dicembre 2003 presentata dal</p>	<p>Attività integrate e aggiornate</p>

	Direttore del Nucleo figurano le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - supporto all'AdG (supporto metodologico alla Valutazione Intermedia del POR Calabria, monitoraggio criteri di premialità, sistema di monitoraggio georeferenziato dei PIT, ecc.); - valutazione di programmi e progetti (SdF, Pit, Pis ecc.). 	Nel corso del semestre considerato (31 luglio 2004 - 31 gennaio 2005) il Nucleo ha svolto le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento metodologico con il Valutatore Indipendente del POR Calabria per l'aggiornamento della Valutazione Intermedia; - partecipazione al Gruppo di Lavoro della sottorete dei Nuclei ob.1 "sistema georeferenziato dei PIT"; - selezione progetti Programma ILSRE (Azioni Innovative); - supporto all'AdG POR Calabria nel processo attuativo dei PIT regionali; - elaborazione criteri/modalità per l'assegnazione della premialità regionale.
--	--	---

A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione e della spesa (fondi strutturali e cofinanziamento) interessata da trasferimenti telematici alle Regioni anno 2004 	I semestre 2004 <i>Percentuale beneficiari: 73,3% (11/15).</i> <i>Percentuale spesa: 93,3% (2.272.195/2.434.409 euro).</i>	II semestre 2004 ➤ Percentuale beneficiari 7,91% (26/354) ➤ Percentuale spesa: 72,86% (520.712.023/714.658.676 euro) Percentuale progetti trasferiti telematicamente: 84,56% (4996/5908).
--	---	---

A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

(Monitoraggio annuale a cura del Ministero della Funzione Pubblica- Formez: rilevazione al 30 settembre 2004*)

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80% 	Popolazione adeguatamente coperta (anno 2002) La popolazione servita da Sportelli Unici è pari all'84%.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto 	Procedimenti conclusi nei termini (anno 2002) I procedimenti conclusi nei termini massimi previsti sono circa il 91% dei procedimenti conclusi; i tempi medi di conclusione dei procedimenti per nuovi impianti sono inferiori al 75% dei termini massimi previsti (procedimenti semplificati 35%; autocertificati 47%; con VIA 67%).	<i>*NB: i dati provenienti dalla rilevazione al 30 settembre 2004 non sono direttamente confrontabili con la precedente rilevazione condotta nel 2002, in quanto i comuni che hanno risposto alla nuova indagine coincidono solo in parte con quelli precedentemente rilevati. Hanno risposto alla presente indagine comuni corrispondenti al 47,5% della popolazione regionale.</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione della quota di sportelli unici con procedimenti avviati 		➤ Percentuale sportelli con procedimenti avviati sul totale degli sportelli istituiti dalla data di istituzione al 30.09.04: 67,7%.

<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione dei tempi medi di conclusione per tipologia di procedimento per l'avvio di nuovi impianti produttivi nell'ultimo anno di attività 		<ul style="list-style-type: none"> Tempi medi di conclusione in giorni dei procedimenti relativi al periodo settembre 2003 - settembre 2004 (% rispetto al termine massimo previsto dalla norma): <ul style="list-style-type: none"> Procedimenti semplificati: 47 (31%). Autocertificati: 21,5 (36%). Con VIA: 50 (28%).
<ul style="list-style-type: none"> Quantificazione della quota dei procedimenti conclusi entro i termini massimi previsti riferito all'ultimo anno di attività 		<ul style="list-style-type: none"> Percentuale procedimenti conclusi entro i termini sul totale dei procedimenti conclusi relativi al periodo settembre 2003 - settembre 2004: 88,9%.
A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO (Monitoraggio annuale a cura del Ministero del Lavoro- Isfol: nuova rilevazione al dicembre 2004)		
<ul style="list-style-type: none"> Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio 	Iter completato (anno 2002) Legge Regionale n.5/01 recepimento del D.Lgs. 469/97 ed approvazione dell'organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego. Istituiti 15 centri.	
<ul style="list-style-type: none"> Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50% 	Popolazione adeguatamente coperta (anno 2002) La popolazione complessivamente coperta in media dalle funzioni erogate è superiore al 50%.	
<ul style="list-style-type: none"> Accreditamento regionale di nuove agenzie (L.30/03) secondo le disposizioni del D.Lgs.276/03 		Definizione normativa in corso <ul style="list-style-type: none"> Attualmente è allo studio un testo legislativo di adeguamento della disciplina regionale alle evoluzioni normative introdotte con il D.Lgs. 276/2003.
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della borsa regionale del lavoro 		In corso di definizione <ul style="list-style-type: none"> Non è stato attivato il nodo regionale della borsa lavoro. Al momento esiste un protocollo d'intesa con la regione Lombardia per mutuare procedure e protocolli già utilizzati in questa regione.
<ul style="list-style-type: none"> Funzioni di servizio erogate (copertura di popolazione) 		<u>griglia per funzione di servizio</u>
A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA		
<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del D.lgs. N. 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", svolgimento delle attività di pianificazione paesaggistica o verifica della conformità delle disposizioni regionali esistenti 	<u>griglia per fasi di avanzamento al 31.7.04</u>	<u>griglia per fasi di avanzamento al 31.1.05</u> Non risultano ulteriori aggiornamenti

A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<ul style="list-style-type: none"> Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Autorità Istituite e Piani Approvati in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi istituzione autorità d'ambito per ATO e Estremi approvazione piani:</i> ATO Cosenza: istituzione Autorità d'ambito: Delibera n. 71 del 27/12/1997; approvazione Piano d'ambito: Delibera n. 3 del 19/12/2002; ATO Catanzaro: Istituzione Autorità d'Ambito convenzione del 15/06/1999; approvazione Piano di ambito verbale della conferenza dei sindaci del 30/12/2002; ATO Crotone: Istituzione Autorità d'Ambito delibera n. 07 del 11/02/1998; approvazione Piano d'ambito delibera n. 2 del 23/12/2002; ATO Vibo V.: Istituzione Autorità d'Ambito Delibera n. 2 del 16/12/1999; approvazione piano d'ambito: delibera n. 8 del 19/12/2002; ATO Reggio Cal: Istituzione Autorità d'Ambito: convenzione del 27/05/1999; approvazione Piano d'ambito: Conferenza dei Sindaci dell'08/04/2002. <i>Copertura complessiva di popolazione con Autorità d'Ambito istituite e Piani approvati: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Convenzione e Disciplinare tecnico approvati in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi approvazione convenzioni e disciplinare tecnico per ATO:</i> ATO Cosenza: Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente d'Ambito, n. 2 del 30/06/2003; ATO Catanzaro: Conferenza dei Sindaci del 19/02/2004; ATO Crotone: Delibera n. 100 del 05/04/2002 regolamento funzionamento segreteria tecnica; ATO Vibo V.: Delibera n. 2 del 15/01/2004; ATO Reggio C.: Delibera n. 2 del 04/03/2004. <i>Copertura complessiva di popolazione con convenzioni e disciplinare tecnico approvati: 100%.</i></p>	<p>Convenzione e Disciplinare tecnico approvati in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Decisione di affidamento avvenuta in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi decisione di affidamento gestione per ATO:</i> ATO Cosenza: Delibera n. 3 del 30/06/2003;</p>	

	<p>ATO Catanzaro: Conferenza dei Sindaci del 19/02/2004 e del 04/03/2003; ATO Crotona: Delibera n. 3 del 23/12/2002; ATO Vibo V.: Delibera n. 7 del 05/12/2002; ATO Reggio C.: delibera n. 2 del 04/03/2004. <i>Popolazione servita da ATO con avvenuta decisione di affidamento della gestione del servizio: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletamento della gara di affidamento del servizio, oppure di selezione dei soci di minoranza della società mista concessionaria, oppure affidamento diretto così come disciplinato dall'art. 14 del D.L. 269/03 convertito in legge 326/03 	<p>Procedure in corso in 3 ATO di cui in 1 con affidamento diretto servizio effettuato <i>Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza:</i> ATO Cosenza: Delibera dell'assemblea dei Sindaci dell'Ente di Ambito Calabria 1 - Cosenza n. 3 del 30/06/2003 di affidamento del servizio idrico integrato alla società "Cosenza Acque SpA"; Selezione partner privato: Gara indetta in data 02/02/ 2004 e riaperta in data 10/05/2004 con scadenza in data 22/09/2004; ATO Vibo V.: Delibera n. 20 del 18/02/2004. Scadenza 06/09/2004. Presentata una sola offerta: ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 23/11/2001 non si può procedere all'aggiudicazione; ATO Reggio C.: Delibera del 04/03/2004. Nessun partecipante. <i>Contenuto sintetico:</i> ATO Cosenza: Con la suddetta Delibera è stato affidato il servizio idrico integrato alla società "Cosenza Acque spa". Il gestore dovrà garantire servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione all'utenza delle acque per uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue necessarie alla popolazione residente dell'ATO n. 1.</p>	<p>Procedure in corso in 3 ATO di cui in 1 con affidamento diretto servizio effettuato</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ATO Cosenza - Estremi gara affidamento socio di minoranza: la gara è stata riaperta in data 26/09/04. La modalità è del tipo procedura negoziata. La scadenza è stata prevista per il 25/11/04. Si è attualmente nella fase istruttoria nella quale il Consiglio di Amministrazione della Cosenza Acque dovrà definire il socio di minoranza. ➤ ATO Catanzaro - Il bando per la definizione del Soggetto Gestore verrà prodotto con procedura europea entro giugno 2005. La forma di gestione verso cui si è orientati è la forma di gestione con affidamento a terzi a mezzo di gara europea con evidenza pubblica. ➤ ATO Crotona - L'amministrazione non ha prodotto bandi utili ai fini dell'individuazione del Soggetto Gestore per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. La forma di gestione verso cui si è orientati è la forma di gestione con affidamento a terzi a mezzo di gara europea con evidenza pubblica. ➤ ATO Vibo Valentia - L'amministrazione ha prodotto due bandi utili ai fini dell'individuazione del Soggetto Gestore per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. Il primo è scaduto in data 07/09/2004, il secondo il 16/12/2004. L'esito, in entrambe i casi, è stato il medesimo: una sola società ha presentato domanda. E' stato dato mandato alla Segreteria tecnica di gestione di attivare una procedura negoziata. La forma di gestione verso cui si è orientati è la forma di gestione con affidamento a terzi a mezzo di gara

		<p>europea con evidenza pubblica.</p> <p>➤ ATO Reggio Calabria - L'amministrazione ha prodotto due bandi ai fini dell'individuazione del Soggetto Gestore per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. Il primo, scaduto in data 30/06/2004, prorogato al 31/07/2004, è andato deserto: nessuna società ha presentato domanda. Il secondo, che prevede un affidamento quadriennale, deve ancora essere prodotto. La conferenza dei sindaci con Delibera n. 3 del 15/12/2004 ha riaperto la gara con scadenza al 07/01/2005. Una nuova conferenza dei primi giorni di febbraio 2005 ha poi stabilito che la data ultima di pubblicazione del bando è rimandata al 15/02/2005. La forma di gestione verso cui si è orientati è la forma di gestione con affidamento a terzi a mezzo di gara europea con evidenza pubblica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Firma del contratto di concessione per la gestione del servizio idrico integrato 	<p>Contratto firmato per la parte pubblica in 1 ATO <i>Estremi dell'atto convenzionale/concessorio di affidamento:</i> ATO Cosenza: Delibera n. 3 del 30/06/2003. <i>Contenuto sintetico/durata:</i> ATO Cosenza: In base a quanto contenuto nella delibera summenzionata, la durata dell'affidamento è pari a tre anni, facendo salva la possibilità di prorogare tale termine per un periodo pari a quello massimo che sarà indicato nel regolamento di attuazione emanato ai sensi del comma 16 dell'art. 35 legge n. 448/01, con gli eventuali incrementi di cui al comma 3 dello stesso art. 35 e delle eventuali ulteriori norme vigenti in materia.</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura regionale di popolazione servita da ATO che hanno completato l'iter previsto 	<p><i>Quota di popolazione coperta</i> pari al 36,35%.</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione del piano di investimento contenuto nel Piano d'Ambito, nella versione approvata dall'Autorità d'Ambito, in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p><i>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata:</i> Il livello di attuazione dei Piani di investimento relativi ad un periodo di 20-30 anni risulta pari a circa il 3,5%; il livello di attuazione relativo alla prima fase (5 anni) del piano di intervento (2000/20006) risulta pari al</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p> <p>➤ Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: <i>non pervenuto.</i></p> <p>➤ Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito vigente: <i>non pervenuto.</i></p>

	27%. <i>Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito vigente: non pervenuto.</i>	
A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani 	Delimitazione avvenuta Delibera di Giunta Regionale n.815/01 di costituzione di 5 ATO coincidenti con il territorio provinciale.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta 	Organismi istituiti Delibera di Giunta Regionale n.815/01 di attribuzione alle Province della funzione di Autorità d'Ambito.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza 	Tariffa determinata Approvati tutti i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti contenenti gli elementi necessari.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo 	Approvati Approvati tutti i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti contenenti gli elementi necessari.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione della tariffa 	Tariffa in corso di applicazione <i>Data di applicazione della tariffa:</i> Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2162 del 21 gennaio 2003 vengono dettate nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento RSU in discarica di impianti tecnologici autorizzati nell'anno 2003; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2257 del 7 marzo 2003 viene integrata l'ordinanza di cui sopra relativamente agli impianti di selezione secco/umido; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2328 del 31 marzo 2003 vengono dettate nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento RSU in discariche autorizzate "fuori provincia"; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2518 del 19 maggio 2003 vengono aggiornate le disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento RSU in discarica di impianti tecnologici autorizzati nell'anno 2003. <i>Estremi di comunicazione agli utenti:</i> Nota RUP n.1404 del 22 gennaio 2003 (ordinanza n.	Tariffa in corso di applicazione Non risultano ulteriori aggiornamenti ➤ Data di applicazione della tariffa: <i>non pervenuto.</i> ➤ Estremi di comunicazione agli utenti: <i>non pervenuto.</i>

	<p>2162 del 21 gennaio 2003); Nota RUP n. 4375 del 11 marzo 2003 (ordinanza n. 2257 del 7 marzo 2003); Nota RUP n.5862 del 2 aprile 2003 (ordinanza n. 2328 del 31 marzo 2003); Nota RUP n.9237 del 20 maggio 2003 (ordinanza n. 2518 del 19 maggio 2003).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione del modello gestionale (concessioni, società miste, affidamento diretto o altro) 	<p>Modello in corso di attuazione <i>Estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale:</i> Con Avviso di Gara pubblicato sulla GURI del 6 luglio 2000, n.156 è stata indetta la selezione per l'individuazione dei soggetti privati con partecipazione azionaria minoritaria per la costituzione della società mista; con Determina n. 353/2000 del RUP è stata nominata la Commissione Giudicatrice; con Determina n.387/2000 del RUP è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della Gara.</p>	<p>Modello in corso di attuazione Non risultano ulteriori aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eventuali elementi di integrazione o aggiornamento relativi a estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale: <u>non pervenuto.</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione dei programmi di investimento per unità di riferimento definita dal piano di gestione (Province, Epar, ecc...), in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p><i>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti:</i> Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2763 del 4 novembre 2003 è stato approvato il Piano Regionale di decontaminazione e smaltimento del PCB e PCT contenente uno specifico piano di investimenti; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2777 del 24 novembre 2003 è stato approvato il Piano Regionale per la raccolta differenziata dell'organico contenente uno specifico piano di investimenti; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.3012 del 10 giugno 2004 si prende atto delle varianti al Sistema Integrato regionale di smaltimento rifiuti e dell'adeguamento del Piano Gestione Rifiuti regionale; Con DGR n.640 del 14 settembre 2004 si prende atto dell'OC 3012/2004 e dell'OC 2777/2003.</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: <u>non pervenuto.</u> ➤ Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti: <u>non pervenuto.</u>
<p>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione della legge regionale 	<p>Istituita</p>	<p>Ulteriori elementi informativi</p>

di istituzione dell'Arpa	Legge Regionale n.20/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale.	➤ Modificata dalla L.R. n°14 del 28/08/00 e dalla L.R. n° 7 del 02/05/01.
▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi	Nomine avvenute Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.25/00 e Decreti del Direttore Generale nn.1e 2/00 nomine del Direttore e degli organi direttivi.	Ulteriori elementi informativi ➤ Nomina Commissario con DPGR n° 24 del 22/01/02 e successiva conferma con DPGR n° 100 del 24/06/02.
▪ Regolamento interno di organizzazione	Regolamenti emanati Del. di Giunta Regionale n.1176/01 approvazione regolamento di organizzazione dell'ARPACAL; Del. di Giunta Regionale n.370/02 di approvazione modifiche al regolamento precedentemente adottato.	
▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento	Assegnazioni effettuate Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.137/02.	Nuove assegnazioni effettuate ➤ DPGR n°137/02 prorogato dal DPGR n° 226 del 30/12/02. ➤ Assegnazione Integrativa e trasferimento di personale con DPGR n° 25 del 23/02/04.
▪ Situazione nella costruzione dei sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale	<u>griglia per tematismo al 31.7.04</u>	<u>griglia per tematismo aggiornata al 31.1.05</u>
A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)		
▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi	Predisposto Presentato il piano di attività al Comitato di Sorveglianza del 18.12.2002, integrato con un aggiornamento del cronogramma delle attività il 30.9.03.	
▪ Diffusione documenti	Documenti disponibili anno 2003 e I semestre 2004 Nel giugno 2004 è stata presentata la bozza del "Secondo rapporto di ricerca sulla valutazione degli effetti occupazionali del POR Calabria" - in coerenza con il cronogramma del 30 settembre 2003 - effettuata dall'Unical secondo quanto previsto nella Convenzione del 14 gennaio 2004; la versione definitiva di tale rapporto verrà ultimata entro la prima metà di ottobre 2004 e sarà successivamente pubblicata sul sito web dedicato. Indirizzi web: www.regione.calabria.it/monitoraggio_lavoro/index.htm	Documenti disponibili II semestre 2004 ➤ Nel mese di dicembre 2004 è stata consegnata la versione definitiva del "Secondo Rapporto di ricerca sulla valutazione degli effetti occupazionali del POR Calabria" elaborata dall'Unical secondo quanto previsto nella Convenzione del 14 gennaio 2004. Il Rapporto è stato pubblicato sul sito web dedicato. ➤ Indirizzo web: http://www.regione.calabria.it/monitoraggio_lavoro/index.htm

Legenda

La colonna (1) "Indicatori e requisiti" riporta per ciascun indicatore gli originari requisiti della premialità del 6 per cento e nella parte bassa, evidenziata in giallo, gli ulteriori elementi informativi richiesti alle Amministrazioni.

La colonna (2) "Situazione al 31.7.04" riporta la sintesi, predisposta dal Gruppo di Lavoro, della situazione delle Amministrazioni al 30.9.2002 (assegnazione premialità 6 per cento) o al 30.9.2003 (in caso di partecipazione all'assegnazione della *seconda tranche* 6 per cento) aggiornata con gli elementi informativi indicati dalle AdG al 31.7.04 il cui contenuto è stato sintetizzato in grassetto dal Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro, per garantire l'omogeneità delle informazioni, ha provveduto a segnalare le informazioni *non pervenute*.

La colonna (3) "Situazione al 31.01.2005" contiene le integrazioni delle informazioni al 31.1.05 fornite dalle AdG, il cui contenuto è stato sintetizzato in grassetto dal Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro, per garantire l'omogeneità delle informazioni, ha provveduto a segnalare le informazioni *non pervenute*.

NB: Il Gruppo di Lavoro del DPS è composto dall'UVAL e dall'Ufficio per la Modernizzazione Amministrativa del Servizio Progetti, Studi, e Statistiche